A

## LUIGI FURLANI

PER LE SUE NOZZE

BIBLIOTHECA SEMINOCORDIENSIS CONCORDIENSIS

CON

## MADDALENA BEYILACQUA

Versi di Gius. Rossi

BIBLIOTECA SEMINARIO V. PORDENO NE S.1.

080. MIS

MIS 44/37

S Denà, 1883 — Tip. di G. B. Bianchi.

E Tu mi chiedi un cantico

Che al giorno tuo risponda,

Or che in soave vincolo

Ti unisci alla tua BIOFDA?

Della mia cetra il suono

Tu dunque ascolta, e sia gradito il dono.

Non t'aspettar poetiche

E flebili armonie,
Chè del Parnaso ripido
Improbe son le vie;
Ma sol Tu udrai il concento
Fra questi versi dell'amico accento.

Già amor sull' ali rapide

Oggi t' adduce all' ara;

Dolcezze inesprimibili

Imene a Te prepara,

E Tu fra caldi amplessi

Di fiori un serto alla tua SPOSA intessi.

Mille ridenti immagini

T' allietano il futuro;
Giorni sereni e placidi

A Te predice il giuro,
Se d'un amor verace
Costantemente brillerà la face.

È bello, AMICO, il vivere

Stretti alla creatura

Che in rose muta i triboli

D' ogni terrestre cura!

Il duol con lei diviso

S' allevia tosto al suo gentil sorriso.

E Tu or delibi al calice

Dell' ambrosia gioconda,

Che tutto il core e l'anima

D'arcane gioie inonda,

E in estasi rapita

Un lungo bacio allor divien la vita.

Oh! benedici al giubilo

Che affretti col desio,

Quando leggiadro pargolo,

Dolce de' mali oblio,

Novella fiamma in core

T' accenderà d' un altro augusto amore.

Allor del gaudio l'apice
Raggiunto è d'uno sposo,
Una consorte amabile, an oric.
Un bambinel yezzoso, arcadi:
Saran i cari obbietti
In cui trasfonderai i più santi affetti.

Sia la tua amata VERGIGE

Gioia del nuovo ostello,

Il presagito bambolo

Lo renda ognor più bello,

Sacrando e cuore e mente

Al culto suo prezioso eternamente.

A Te gli augurî fervidi

Del labro mio sincero;

L' olivo e il mirto spuntino

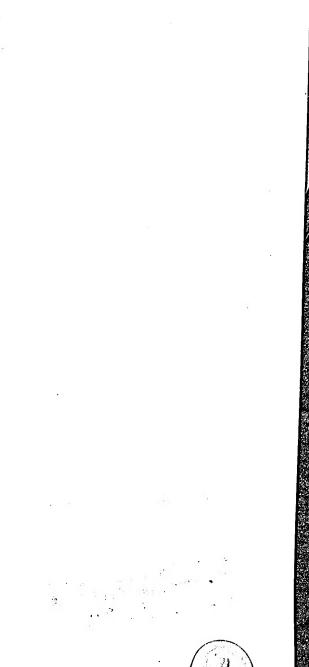
Sul tuo novel sentiero,

Nè mai si cangi in pianto

Di questo giorno il delizioso incanto.

Torre di Mosto, 13 Novembre 1883.

L'affer, amico Giuseppe Rossi



.